



**Arsmultimediartgallery LTD**  
**Companies House Londra – Company Number 9579409**

Sede legale:  
20 – 22 Wenlock Road London  
England N1 7 GU

Supervisore progetto: **Paolo Bonaccorso**

Edizione elettronica: **Antonio Ferrante**

Titolo : **Cinema Sperimentale**

Realizzazione Ebook:

---

Tra il '30 ed il '50, i termini Cinema d'avanguardia e Cinema Sperimentale, venivano usati per riferirsi alle tendenze avanguardistiche rispettivamente dell'Europa e degli Stati Uniti. Intorno agli anni '50 gli artisti cominciarono a sentire il limite di una parola che facesse sembrare le loro opere come dei parziali tentativi, degli esperimenti, sostituendo di volta in volta la parola sperimentale con Cinema Personale e Cinema Indipendente. Se nel 1960, la politica degli autori rese anacronistici i primi due termini, il termine, il termine cinema indipendente fu abbandonato in seguito all'adozione di questo da parte di alcuni cineasti di Hollywood. Fu Marcel Duchamp, in una famosa conferenza a Filadelfia nel 1961, a dichiarare che l'Arte dovesse diventare sotterranea, indicando la via per l'utilizzo del termine cinema underground. Oggi il termine Cinema Sperimentale ha assunto un valore generico, raggruppando forme filmiche molto diverse fra loro.

Nella voce dell'enciclopedia Treccani dedicata al cinema sperimentale Bruno di Martino elenca, come frequenti di questa modalità produttiva alcuni punti caratterizzanti:

- a) Assenza di sceneggiatura, dialoghi e interpreti
- b) Autonomia produttiva dell'autore
- c) Particolare attenzione all'immagine in sé, a partire dal singolo fotogramma, alle infinite possibilità di manipolare con tecniche di vario tipo, sia in fase di ripresa sia nel processo di sviluppo e stampa
- d) Uso di supporti non necessariamente professionali (8 mm, super 8, 16 mm) e in alcuni casi assenza di macchina da presa
- e) Uso particolarmente creativo e non lineare del montaggio

- f) Stretta relazione con altre discipline quali pittura, musica e fotografia
- g) Estraneità rispetto ai normali canali distributivi. Con il sostegno crescente delle istituzioni vennero prodotti anche film più complessi come Rameau's Nephew by Dederot di Michael Snow che durava ben 4 ore.

Fin dai primi anni 10 e nascenti avanguardie storiche artistico letterarie, pur nella loro intrinseca diversità con il cinema iniziarono su questo ambito un percorso di riflessione ed interazione pur mantenendo “ Modalità, finalità ed esiti profondamente diversi”, tanto che alcuni critici ritengono più corretto parlare del rapporto fra arte ed avanguardie più che di vero e proprio cinema d'avanguardia.

Se la fascinazione del cinema sul futurismo e sul dadaismo era infatti dovuto al carattere innovatore e rivoluzionario del mezzo, che con la sua apparizione sconvolse l'assetto delle arti così come erano state pensate fino a quel momento, facilitando la radicale messa in discussione dei canoni estetici ad essi precedenti, per il surrealismo e per le avanguardie russe il cinema diventa vero e proprio terreno di elaborazione di una nuova estetica e sperimentazione di nuovi linguaggi. La pubblicazione del Manifesto della cinematografia futurista, che vide prevalere le tesi di Marinetti su quelle ad esse opposte di Boccioni, fu il punto di partenza per una accesa riflessione sull'uso artistico del cinema. Purtroppo a questo non seguì una cospicua produzione cinematografica e l'unico esempio di cinema futurista giunto fino a noi fu Tahis di Anton Giulio Bragaglia, mentre Vita futurista di Arnaldo Ginna andò perduto e Velocità di Marinetti non fu mai realizzato, rimanendo in forma di sceneggiatura.

0574756621 fixut

Licenza opera:

Creative Commons Attribution – Share Alike 3.0